

Avviso pubblico per la selezione di progetti inerenti l'orto didattico negli Istituti scolastici pubblici della Lombardia

Sommario

1. Finalità	1
2. Soggetti.....	2
3. Finalità e caratteristiche dei progetti didattici	3
4. Presentazione delle domande.....	3
5. Documentazione di progetto.....	3
6. Ammissibilità delle domande, modalità e criteri di selezione, comunicazione degli esiti	4
7. Parametri di valutazione dei progetti.....	4
8. Accettazione del contributo	5
9. Realizzazione dell'orto da parte di ERSAF	5
10. Tutela della privacy.....	6
11. Struttura competente.....	6
12. Materiali a supporto della progettazione.....	6
13. Clausola di rinvio	6
14. Modulo di segnalazione progetto	6
15. Riepilogo tempistiche	8

1. Finalità

Regione Lombardia promuove azioni di educazione alimentare con lo scopo di coinvolgere la cittadinanza e in particolare le scuole in una riflessione sul ruolo dell'agricoltura nella produzione del cibo e sul contributo che le scelte di consumo alimentare possono avere sulla salute, l'economia, l'ambiente e il territorio. Nel semestre 1 maggio – 31 ottobre 2015, si terrà a Milano l'Expo sul tema "Nutrire il pianeta, Energia per la vita" che metterà al centro del dibattito internazionale l'agricoltura e l'alimentazione.

Nel 2010, la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia, forte di una consolidata esperienza nel campo dell'educazione alimentare, ha avviato un percorso organico di interventi per preparare i cittadini ad una partecipazione attiva ai temi di Expo 2015, coinvolgendoli su una riflessione circa il valore delle scelte quotidiane alimentari e per coordinare percorsi di educazione alimentare per la scuole. Punto di partenza è stato il protocollo d'intesa sottoscritto nel maggio del 2010 da Regione Lombardia (Direzioni Generali Agricoltura e Istruzione, Formazione e Lavoro), l'ANCI, l'Unione delle Province Lombarde e l'Ufficio Scolastico Regionale.

L'educazione alimentare affronta tematiche di grande importanza per i cittadini e in particolare per i più giovani: una maggiore consapevolezza può contribuire positivamente al benessere della persona, della società, del territorio e della popolazione.

Regione Lombardia intende per questo sostenere la realizzazione di progetti didattici volti alla divulgazione nelle scuole della Lombardia di tematiche quali la sostenibilità alimentare e ambientale, favorendo in particolare la diffusione della cultura del verde e dell'agricoltura tramite la creazione di **orti didattici permanenti la cui realizzazione sarà a cura di ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (D.G.R. X/2376 del 19/09/2014)**. Tale iniziativa può contribuire a riqualificare gli ambienti scolastici e al contempo divulgare tra i giovani i principi di un'economia alimentare sostenibile, più rispettosa della salute personale e ambientale.

Anche all'interno delle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e primaria, e nei documenti di riordino della Scuola secondaria di secondo grado, le Istituzioni Scolastiche sono chiamate a contribuire alla crescita di una generazione maggiormente ricca di competenze anche extra-scolastiche, che formino ogni giovane sul piano cognitivo e culturale, oltre che su quello dei comportamenti, affinché possa affrontare positivamente la mutevolezza degli scenari sociali e professionali ed effettuare scelte consapevoli anche in virtù di una diretta conoscenza dei temi agro-alimentari.

La funzionalità dell'attività nell'orto al fine di una didattica che approfondisca le tematiche dell'educazione alimentare è già da tempo riconosciuta dalle istituzioni scolastiche. Infatti la cura dell'orto offre agli studenti la possibilità di sviluppare un contatto diretto con l'auto-produzione alimentare: i cicli degli organismi vegetali, gli effetti delle stagioni, l'importanza delle risorse naturali (acqua, luce, aria), la cultura del lavoro della terra, la sostenibilità delle coltivazioni, la territorialità, la cura e la responsabilità sono tutti elementi che caratterizzano l'esperienza della didattica nell'orto ad ogni livello scolastico e che permettono allo studente di costruirsi un'idea personale del rapporto cibo-ambiente, non solo come concetto astratto, ma come vissuto.

2. Soggetti

Sono destinatari del presente Avviso gli Istituti Scolastici pubblici (statali o comunali) della Lombardia dei seguenti ordini e gradi: scuola dell'infanzia, primaria e secondarie di primo e secondo grado.

I soggetti beneficiari dell'orto devono:

- possedere e destinare per i cinque anni successivi a quello d'impianto uno spazio adeguatamente ampio di minimo di 30 metri quadrati per ospitare l'orto negli spazi all'aperto di competenza dell'Istituto;
- disporre di un allacciamento dell'acqua idoneo per l'impianto d'irrigazione;
- concordare con l'Ente proprietario dell'Istituto scolastico (Comune o Provincia) la realizzazione dell'orto e dell'impianto d'irrigazione all'interno degli spazi di loro proprietà;
- impegnarsi a mantenere la funzionalità dell'orto scolastico e il suo inserimento nella programmazione scolastica per almeno i 5 anni scolastici successivi a quello d'impianto;
- impegnarsi a mantenere in buono stato la dotazione concessa, fatto salvo l'ordinaria usura;
- presentare un progetto secondo le modalità di seguito descritte;

Possono aderire anche gli Istituti già in possesso di un orto e che volessero migliorarlo.

3. Finalità e caratteristiche dei progetti didattici

Ai fini della selezione degli Istituti scolastici, verranno valutati progetti didattici finalizzati alla valorizzazione dell'orto didattico all'interno della programmazione scolastica, con il coinvolgimento di insegnanti, personale e alunni.

I progetti dovranno articolarsi in più attività complementari all'impiego dell'orto ai fini educativi, quali per esempio: formazione del personale scolastico (docente e non), cicli di visite guidate in fattoria e/o visite dell'agricoltore a scuola, attività interdisciplinari sulle tematiche alimentari, eventi ed iniziative rivolte alle famiglie, Piani dell'Offerta Formativa incentrati sulle tematiche dell'educazione alimentare.

Inoltre, le attività dovranno essere coerenti con la programmazione di Regione Lombardia nel campo dell'Educazione Alimentare e con gli obiettivi 2010-2015 per l'educazione alimentare (d.g.r. 5 agosto 2010 n. 423), ovvero:

- promuovere la conoscenza e l'importanza dell'agricoltura e più precisamente del sistema agroalimentare attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente;
- favorire il conoscere e il saper riconoscere i prodotti agroalimentari di qualità, ottenuti secondo disciplinari di produzione legati alla tradizione e cultura del territorio rurale e /o secondo metodologie rispettose dell'ambiente;
- favorire l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali attraverso chiari punti guida: mangiare bene e in modo variato, non trascurare alcun nutriente, favorire il movimento e l'attività fisica;
- promuovere l'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare, informando sugli aspetti storici, culturali, antropologici che possono coinvolgere tutta la comunità educativa, nell'ottica di Expo 2015;
- promuovere l'educazione al gusto.

L'insieme delle attività previste dovranno garantire la conservazione dell'orto didattico per almeno i 5 anni successivi a quello d'impianto e il coinvolgimento del maggior numero di studenti possibile.

4. Presentazione delle domande

I progetti dovranno essere presentati a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso e devono pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 16 gennaio 2015 all'indirizzo PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it sottoscrivendo la domanda e relativi allegati con firma elettronica o digitale (tramite CRS/CNS), come previsto dal Dlgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale".

I progetti dovranno essere presentati utilizzando la modulistica appositamente predisposta di cui al punto 14. Alla domanda dovrà essere allegato il progetto completo della documentazione richiesta di cui al successivo punto 5 del presente Avviso.

5. Documentazione di progetto

Il progetto, allegato al modulo di cui al punto 14, deve contenere queste informazioni:

- A. Obiettivi e risultati attesi del progetto
- B. Descrizione delle azioni previste

- C. Dimensioni in metri quadrati dell'area da destinare a Orto
- D. Planimetria degli spazi in cui sia indicata chiaramente l'area individuata per ospitare l'orto (importante indicare la scala metrica usata) e l'allacciamento alla rete idrica per l'installazione dell'impianto di irrigazione.
- E. Referente di progetto (interlocutore di Regione Lombardia ed ERSAF per la realizzazione dell'orto)
- F. Risorse umane (docenti e personale) destinate al progetto, con eventuale esperienza
- G. Esperienze passate dell'Istituto nel campo dell'educazione alimentare
- H. Classi, plessi, ordini scolastici/indirizzi di studio coinvolti nel progetto
- I. Numero degli studenti coinvolti dal progetto
- J. Numero totale degli studenti iscritti all'Istituto

6. Ammissibilità delle domande, modalità e criteri di selezione, comunicazione degli esiti

I progetti pervenuti dovranno rispettare le finalità di cui al punto 1 del presente Avviso, essere presentate dal legale rappresentante dei destinatari di cui al punto 2, rispettare in ogni sua parte la procedura di presentazione di cui al punto 4 ed essere corredati dalla documentazione richiesta di cui al punto 5.

I progetti ammessi formalmente saranno valutati da un nucleo di valutazione nominato con decreto del dirigente della U.O. Sviluppo di Innovazione, Cooperazione e Valore delle Produzioni e composto da due referenti della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale e un referente di ERSAF. Il nucleo esprimerà il proprio giudizio di merito sui progetti ammessi alla fase valutativa, mediante l'applicazione dei parametri/criteri previsti, di cui al punto 7.

La struttura competente provvederà quindi alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione degli Istituti scolastici.

La graduatoria sarà pubblicata entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei progetti sul sito internet della Regione. Inoltre ai soggetti che risulteranno in graduatoria come assegnatari del beneficio sarà data comunicazione all'indirizzo PEC fornito.

ERSAF prenderà contatto con l'Istituto per pianificare l'intervento di progettazione/realizzazione dell'orto.

7. Parametri di valutazione dei progetti

I progetti correttamente presentati, verranno valutati in base ai criteri di selezione di seguito elencati:

1. qualità del progetto in relazione alla chiarezza degli obiettivi, coerenza innovatività e diversificazione delle azioni, aderenza alla programmazione regionale, documenti che attestino l'inserimento dell'orto nella programmazione pluriennale della scuola (per es. Piano dell'Offerta Formativa, delibere del Collegio Docenti o Consiglio d'Istituto, etc.): *fino a 30 punti*
2. presenza di attività in collaborazione con aziende agricole e/o Fattorie Didattiche della rete della Lombardia, integrazione del progetto con soggetti del territorio e/o associazioni del terzo settore, azioni di coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale: *fino a 20 punti*
3. realizzazione di attività di educazione alimentare anche inerenti l'orto e il contatto con la realtà agricola e collaborazione di docenti con esperienza professionale nell'educazione alimentare, azioni di formazione per il personale scolastico (docente e non): *fino a 15 punti*

4. presenza di un piano di comunicazione del progetto con volantini, email, giornalino della scuola, pagine web e/o con l'utilizzo di Social Network: *fino a 10 punti*
5. compartecipazione al progetto di classi provenienti da più ordini scolastici (materne, primarie e secondarie di 1°) o di più tipologie di indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e professionali): *fino a 10 punti*
6. appartenenza a Istituti Professionali di Stato per i servizi Alberghieri e della Ristorazione: *8 punti*
7. azioni didattiche inclusive per studenti con Bisogni Educativi Speciali: *7 punti*

per un totale massimo di **100 punti**.

8. Accettazione del contributo

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i titolari dei progetti collocati in posizione utile alla realizzazione dell'orto, invieranno formale accettazione a Regione Lombardia.

Accettando il beneficio, il legale rappresentante dell'Istituto scolastico si impegna a:

- fornire a ERSAF il benestare dell'Ente proprietario dell'Istituto scolastico (Comune o Provincia) per la realizzazione dei lavori dell'orto, comprensivi di allaccio alla rete idrica per l'impianto d'irrigazione.
- inviare, entro la fine di ogni anno scolastico, a Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura una relazione annuale sull'impiego dell'orto nei programmi scolastici per i cinque anni consecutivi a partire dall'anno d'impianto (a partire dall'anno scolastico 2014/2015 fino al 2018/2019 compreso).

9. Realizzazione dell'orto da parte di ERSAF

Per conto della Direzione Agricoltura, ERSAF, realizzerà l'Orto didattico all'interno degli spazi degli Istituti selezionati tramite il presente Avviso. Inoltre offrirà un servizio di accompagnamento per una gestione efficiente dell'orto.

In particolare quindi si occuperà di:

- Progettare l'intervento di riqualificazione dell'area verde (pulitura, preparazione e concimazione del terreno)
- Realizzare l'orto didattico permanente nell'ambito dell'area riqualificata di cui sopra (progettazione, impianto, semina di specie orticole e frutticole)
- Fornire l'attrezzatura complementare (consistente in una serra, un compostatore, un armadio per gli attrezzi, un impianto d'irrigazione e strumenti di lavoro per adulti e studenti).
- Affiancare la scuola nella progettazione delle attività didattiche e di gestione dell'orto, tramite materiali e servizi da parte di consulenti ed esperti.

L'intervento non potrà superare la spesa massima di 5.000 Euro per ciascun Istituto.

10. Tutela della privacy

Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs 196/2003. Titolare del trattamento è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore della Giunta (Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano). Responsabili del trattamento sono il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia (Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano) e il Direttore pro-tempore di ERSAF (Via Pola, 12 – 20124 Milano).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della realizzazione dell'orto. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi vigenti.

I progetti didattici ammessi a contributo potranno essere oggetto di un piano di comunicazione realizzato da Regione Lombardia.

11. Struttura competente

Responsabile del procedimento:

Fiorella Ferrario, Dirigente Unità Organizzativa Sviluppo di innovazione, cooperazione e valore delle produzioni – tel. 02.6765.2239 – fiorella_ferrario@regione.lombardia.it

Per informazioni sul bando:

Maria Teresa Besana, tel 02.6765.8021 – maria_teresa_besana@regionelombardia.it

Elsa Brambilla, tel. 02.6765.3007 - elsa_brambilla@regione.lombardia.it

12. Materiali a supporto della progettazione

Informazioni circa i progetti di educazione alimentare della Regione Lombardia, sono disponibili sul sito www.agricoltura.regione.lombardia.it nella sezione dedicata all'educazione alimentare e nella sezione dedicata alle pubblicazioni. In particolare, informazioni sulla realizzazione di un orto didattico sono contenute nel video "Di seme in seme, i tesori dell'orto e del frutteto" disponibile nel canale YouTube della Regione Lombardia.

13. Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al codice civile e alle normative vigenti in materia.

14. Modulo di segnalazione progetto

Da inviare tramite PEC all'indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it

MODULO DI SEGNALAZIONE DI PROGETTO

Avviso pubblico per la selezione di progetti inerenti l'orto didattico negli Istituti scolastici pubblici della Lombardia (d.d.U.O n. 10775/2014)

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante dell'Istituto

con sede legale a (Comune) _____ (Prov.) _____

in via _____ n° _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione di progetti inerenti l'orto scolastico con il progetto intitolato
".....".

Referente di progetto: Nome e Cognome _____

Indirizzo Mail _____ Tel. _____

INOLTRE DICHIARA

- di conoscere e accettare le prescrizioni contenute nell'avviso e nell'allegato approvato con decreto d.d.U.O. n. 10775/2014;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito del presente procedimento e di acconsentire al trattamento ai sensi del D. Lgs. 196/2003;
- che in qualsiasi momento produrrà su richiesta di Regione Lombardia e/o di ERSAF, la documentazione necessaria (per es. relazione annuale, benessere dell'ente proprietario dell'Istituto, accordo di collaborazione con la Fattoria Didattica);
- che non sussistono situazioni ostative di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 ed in particolare dichiara di non essere destinatario di misure di prevenzione personale e di non essere stato condannato anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51 comma 3 bis C.P.P.

CHIEDE INOLTRE

che tutte le comunicazioni vengano trasmesse al seguente indirizzo PEC:

_____ sollevando l'amministrazione regionale da responsabilità in ordine a malfunzionamenti o problemi tecnici ad essa non imputabili.

Al presente modulo ALLEGA il progetto, completo di tutte le informazioni richieste al punto 5 dell'allegato A del decreto d.d.U.O. n. 10775/2014;

Luogo e Data _____ Firma Legale Rappresentante _____

15. Riepilogo tempistiche

Fasi	Tempistica
Apertura dell'avviso e possibilità di presentare domanda	A seguito di pubblicazione sul BURL del presente atto.
Termine per la presentazione delle domande	ore 12.00 del 16 gennaio 2015
Termine per consegnare eventuali integrazioni, se richieste a seguito di preistruttoria	Il termine è stabilito nella richiesta di documentazione integrativa
Termine della fase istruttoria	Entro 60 giorni dal termine ultimo per presentare la domanda.
Eventuali richieste di riesame	Entro 10 gg dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria.
Comunicazione dell'esito del riesame	Entro 10 gg dal ricevimento della richiesta di riesame.
Pubblicazione della graduatoria	Entro 60 giorni dal termine ultimo per presentare la domanda.
Invio dell'accettazione formale del beneficio da parte dei beneficiari ammessi	Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

MODULO DI SEGNALAZIONE DI PROGETTO

Avviso pubblico per la selezione di progetti inerenti l'orto didattico negli Istituti scolastici pubblici della Lombardia (d.d.U.O n. 10775/2014)

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante dell'Istituto

con sede legale a (Comune) _____ (Prov.) _____

in via _____ n° _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione di progetti inerenti l'orto scolastico con il progetto intitolato
".....".

Referente di progetto: Nome e Cognome _____

Indirizzo Mail _____ Tel. _____

INOLTRE DICHIARA

- di conoscere e accettare le prescrizioni contenute nell'avviso e nell'allegato approvato con decreto d.d.U.O. n. 10775/2014;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito del presente procedimento e di acconsentire al trattamento ai sensi del D. Lgs. 196/2003;
- che in qualsiasi momento produrrà su richiesta di Regione Lombardia e/o di ERSAF, la documentazione necessaria (per es. relazione annuale, benessere dell'ente proprietario dell'Istituto, accordo di collaborazione con la Fattoria Didattica);
- che non sussistono situazioni ostative di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 ed in particolare dichiara di non essere destinatario di misure di prevenzione personale e di non essere stato condannato anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51 comma 3 bis C.P.P.

CHIEDE INOLTRE

che tutte le comunicazioni vengano trasmesse al seguente indirizzo PEC:

_____ sollevando l'amministrazione regionale da responsabilità in ordine a malfunzionamenti o problemi tecnici ad essa non imputabili.

Al presente modulo ALLEGA il progetto, completo di tutte le informazioni richieste al punto 5 dell'allegato A del decreto d.d.U.O. n. 10775/2014;

Luogo e Data _____ Firma Legale Rappresentante _____